

PTOF LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2025/2028



PRINCIPI EDUCATIVI E DIDATTICI

Dedalo onlus, raccogliendo l'eredità della Congregazione delle Suore Orsoline presente a Como dal 1881, ha saputo porsi in continuità con questa preziosa tradizione educativa sostenendo dal 1997 il rinnovarsi di una scuola di qualità attenta al primato educativo della famiglia, luogo privilegiato di formazione integrale della persona. L'iniziativa originaria dell'educare infatti compete alla famiglia: essa è luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si comunicano. Lo sviluppo e il compimento di un'azione educativa avviene sempre nel rapporto con guide adulte.

La scuola è un ambito necessario ma non esauriente che favorisce l'approfondimento dei valori ricevuti e stimola la loro verifica critica. L'Istituto Orsoline di San Carlo-Dedalo è una scuola libera, mossa da una responsabilità e da una passione per l'educazione dei giovani, che garantisce ai suoi alunni una solida conoscenza e maturazione personale in una visione unitaria del percorso formativo dall'infanzia alla maggiore età. L'Istituto Orsoline San Carlo-Dedalo contribuisce con la propria identità cattolica allo sviluppo dell'intera società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura e propositività. Esso si propone quindi di approfondire e sviluppare un processo educativo unitario, consapevole della propria identità culturale e della propria valenza pubblica.

CRITERI EDUCATIVI

Il termine di paragone di ogni autentica educazione è la realtà secondo tutte le sue dimensioni. La realtà è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale. Il compito dell'educatore e della scuola è quello di sollecitare, favorire, insegnare il confronto con la realtà, senza mai porsi con la propria misura come termine ultimo di paragone. L'adulto diventa così per il giovane colui che ha già mosso alcuni passi nella realtà e che quindi è ragionevole e conveniente seguire affinché un'analoga esperienza possa ripetersi per sé. Il primo e fondamentale criterio educativo è la tensione alla verità poiché essa è il fine di ogni conoscenza. In secondo luogo, l'esperienza didattica deve sostenere e favorire il raggiungimento di una sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. Ancora, la scuola deve rendere esperti i giovani dei diversi metodi di approccio che la realtà nelle sue molteplici sfaccettature richiede e dei diversi linguaggi e strumenti di cui le differenti discipline fanno uso.

Infine solo nella dimensione comunitaria la proposta educativa è attualmente viva e in essa la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

METODO EDUCATIVO

La dinamica educativa è simile al destarsi della coscienza, dell'intelligenza e dell'affettività di fronte alla realtà. Tale fenomeno, nella sua origine e nel suo sviluppo, è sempre dovuto all'incontro con una proposta significativa per l'esistenza, sostenuta da adulti che siano in grado di spalancare il giovane al reale e di dare ragioni adeguate dei passi che, discretamente, vengono suggeriti. La scuola articola la sua proposta attraverso la pluralità delle persone che la compongono e la varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre. In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o maestro che incarna in modo vivo e consapevole l'appartenenza alla tradizione che propone. Le materie o discipline trovano la loro piena giustificazione nel costituire possibilità di incontro critico con la tradizione e nell'essere, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri linguaggi, via di accesso alla realtà. Educare significa fare un'esperienza insieme. Il coinvolgimento personale dell'alunno, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare ne sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, rendendo familiare il contenuto studiato e rivelandone le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani.

CONDIZIONI DEL METODO

Presupposto di una esperienza educativa è la presenza di un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Nella scuola l'alunno è sollecitato ad una responsabilità personale che consiste nell'implicazione con la proposta didattica. Essa esige sempre il rischio della libertà senza il quale ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso. Partecipando all'esperienza educativa, l'alunno opera una verifica di ciò che gli è proposto, paragonando tutto con se stesso e alla natura del suo essere. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita. Le verifiche, in particolare, trovano nel rendersi conto dei passi fatti e nella loro valorizzazione il loro significato più vero.

DALL'INFANZIA AI LICEI

Il soggetto dell'educazione è la singola persona con la sua storia, la sua crescita, i suoi successi e le sue difficoltà. È questo soggetto che la scuola si impegna a far crescere e seguire, nella sua individualità e nello sviluppo delle sue doti. L' Istituto Orsoline di San Carlo– Dedalo imposta la sua programmazione educativa e didattica in una visione unitaria del percorso formativo. Essa è perciò una comunità educante nella quale le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative del bambino o del ragazzo. Dal punto di vista didattico, la coerenza ideale di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani dello studente a seconda delle varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la continuità del processo educativo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Individuazione delle priorità. Le priorità e i traguardi individuati in base al RAV d'Istituto, visti i positivi risultati scolastici e delle prove Invalsi, sono in sintesi:

- relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza: mettere a fuoco nel dettaglio gli obiettivi didattici e formativi per il raggiungimento delle stesse, al fine di approntare strumenti per valutare in modo preciso ed oggettivo le competenze acquisite;
- relativamente ai risultati a distanza: monitorare in modo sistematico il percorso scolastico in funzione delle scelte e della congruità dei giudizi assegnati, realizzando una banca dati.

Gli obiettivi di processo individuati per le priorità sopra citate sono:

- nell'ambito di curriculum, progettazione e valutazione: articolare nei suoi punti chiave il curriculum anche in funzione delle competenze, in modo tale da farlo diventare un efficace strumento di lavoro. La stesura del curriculum permette la selezione di una gerarchia degli obiettivi curricolari che si intendono raggiungere, anche in funzione delle competenze;
- In merito a continuità e orientamento: somministrare alle matricole un questionario di verifica sulla corrispondenza di dati e giudizi d'orientamento. La somministrazione di questionari è un mezzo efficace e di facile realizzazione per la raccolta di dati oggettivi sulle scelte orientative a fine livello scolastico;
- nell'ambito dell'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: per caratterizzare il PTOF della scuola secondaria di II grado, nei suoi diversi indirizzi, allestire tavoli di lavoro con le risorse locali. I tavoli di lavoro facilitano il dialogo, il confronto e la creatività tra scuola e territorio.



OFFERTA FORMATIVA

LICEO SCIENTIFICO

Un'apertura alla realtà contemporanea che ha radici profonde

Natura del liceo scientifico

I riferimenti categoriali che fanno da sfondo e da guida al lavoro dei docenti delle diverse discipline possono essere così sintetizzati:

- nozione di esperienza, verifica, criticità;
- idea di ragione aperta;
- idea di tradizione.

Sono principi pedagogici che si concretizzano nella direzione della lealtà al dato reale di cui le diverse discipline si fanno carico. La specificità del liceo scientifico risiede nell'acquisizione di un corretto e fondato metodo scientifico e nello stabilire un ponte tra l'antico e il moderno. Questo liceo, infatti, senza affatto prescindere dalla classicità, punta più marcatamente lo sguardo sugli esiti moderni, mettendo a tema, attraverso un percorso storico e pluridisciplinare, il fatto culturalmente epocale della scienza moderna.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

In conformità con le Indicazioni Nazionali, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	28	28	31	31	31

ORARIO PRIMO BIENNIO

Lunedì - venerdì: 8.10 - 13.00/14.00

ORARIO SECONDO BIENNIO E V ANNO

Lunedì - giovedì: 8.10 - 13.00/14.00 | venerdì: 8.10 - 16.40

OBIETTIVI	NOSTRE ATTIVITA'
Competenze linguistiche in italiano e lingue straniere (anche mediante CLIL)	Certificazioni PET, FCE. / Daedalus Project /simulazione II° prova/vacanze studio all'estero/ 4° anno o semestre all'estero/Incontri con giornalisti, scrittori e poeti/ X-LAB di Gottingen/ Global Teaching Lab col MIT di Boston/ lezione con madrelingua inglese dal 1° al 5° anno
Competenze matematico-logiche e scientifiche	Olimpiadi di matematica e fisica/ Global Teaching Lab col MIT di Boston /Laboratori Golinelli di Bologna/ Fisica in Moto alla Ducati di Borgo Panigale (BO)/ partecipazione al concorso nazionale di filosofia Romanae Disputationes
Competenze nella pratica e cultura musicale e nell'arte e storia dell'arte	Lezioni di musica durante la settimana di sospensione e il Daedalus Project /uscite didattiche in città d'arte/ visite guidate a musei, luoghi e città d'arte/partecipazione a spettacoli teatrali/ Giornata Inizio Anno
Competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale; potenziamento delle conoscenze giuridico-economiche	Incontri a sfondo culturale e sociale / Corsi sulla Costituzione per le classi 5°/ Incontri con giurisperiti ed economisti/corso annuale di Educazione Civica
Sviluppo di comportamenti responsabili (legalità, sostenibilità, rispetto delle norme, sicurezza in ambienti di lavoro)	Corsi per la sicurezza sul lavoro per docenti e studenti/Incontri con la polizia postale e stradale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione di immagini e suoni digitalizzati	Concorsi e mostre di fotografia
Potenziamento discipline motorie e sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano	Tornei sportivi di istituto/ Tornei sportivi Provinciali/ Giornata sulla neve/ Giornata sul ghiaccio/Lezioni di yoga, arrampicata, tiro a segno, orienteering
Didattica laboratoriale	MIT Global Teaching Lab /laboratori su Windows, Excel, Arduino/ lezioni in DAD/utilizzo del laboratorio di scienze e di fisica e di lingue straniere/corsi pomeridiani su Arduino/partecipazione a corsi di robotica dell'Università dell'Insubria
Contrasto Alla Dispersione;inclusione scolastica anche in relazione ai BES	Docente Responsabile dell'inclusione/ Formulazione di PDP per studenti DSA e BES/Giornata di Inizio Anno/ Insegnante di sostegno/ Monitoraggio e contatti periodici con psicoterapeuti e centri diagnostici e di aiuto allo studio

Aumento e sviluppo dell'interazione con le famiglie e la comunità locale	Assemblee coi genitori ad inizio e fine anno/ Giornate di colloqui generali/ colloqui individuali in presenza e a distanza.
Apertura pomeridiana e riduzione numero alunni per classe	Studio assistito in tutte le discipline / Gruppi di studio tra studenti/ Tutoring/ FCE advanced/ corsi di preparazione ai tests universitari(medicina, ingegneria)
Alternanza scuola-lavoro	Stages a fine anno o nella 1 ^a settimana (classi 5 ^a)/Stages estivi in Italia e all'estero(Norimberga/ Santiago) Incontri e Corsi informativi sulle prospettive professionali
Percorsi formativi individualizzati	Studio assistito/ Settimana di Sospensione/ Corsi di recupero invernali ed estivi/ Corsi di preparazione ai tests universitari (medicina, ingegneria)/ corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (FCE livello Advanced)
Valorizzazione del merito degli studenti	Attività di potenziamento nella settimana di sospensione delle lezioni / Partecipazione a Concorsi pubblici (Romanae Disputationes, Certamen Ciceronianum Arpinas)
Italiano L2	Facilitazione linguistica
Sistema di orientamento	Visita e partecipazione al Salone Young/ attività di raccordo con la secondaria di I°/ presentazioni nelle scuole del territorio/ lezioni di prova/ Open Day / Progetto FUTURELY per il triennio



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale.

GTL GLOBAL TEACHING LABS

GTL GLOBAL TEACHING LABS è un progetto di collaborazione con il MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese. Gli obiettivi di questa collaborazione sono: per MIT l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa; per i nostri docenti, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands-on, e di cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; per i nostri studenti l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese, soprattutto nel settore scientifico.

DAEDALUS PROJECT

Si tratta di una serie di conferenze o di attività (in presenza e da remoto) in lingua inglese, tedesca, spagnola, russa e italiana proposte ai nostri studenti delle classi III, IV e V liceo, con docenti e professionisti di tutto il mondo. Ogni ciclo presenta un tema – ombrello rispetto al quale i relatori sono invitati ad offrire il loro contributo particolare. Il singolo incontro è preceduto da una preparazione svolta in classe per garantire una partecipazione interattiva, e viene seguito da varie attività di ricaduta. Il progetto ha come finalità il rinforzo delle competenze linguistiche, l'approfondimento della capacità critica, l'ampliamento delle prospettive culturali e lo sviluppo di quelle professionali. I contenuti delle presentazioni sono oggetto di verifica e vengono inclusi nei programmi dell'esame di Stato. Alcune delle lezioni infatti sono ascrivibili anche all'insegnamento in modalità CLIL previsto per l'Esame di Stato. Molti dei contributi offerti dai relatori hanno inoltre una valenza orientativa, si inseriscono pertanto all'interno delle finalità previste dai Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Questi i titoli delle passate edizioni:

1. Il mito di Dedalo: un archetipo della cultura occidentale.
2. Hope is a risk that must be run. It's even the risk of risks. (G. Bernanos)
3. Che fai tu luna in ciel [...] / ed io che sono? (G. Leopardi). Risposte di scienza e arte alle domande dell'uomo.

4. Imparare dai giganti.
5. Ci si abbraccia per ritrovarsi interi. (A. Merini)
6. Siate realisti: domandate l'impossibile. (A. Camus)
7. Il compito principale nella vita di ognuno è dare alla luce se stesso. (E. Fromm)
8. There is a crack in everything. That's how the light gets in. (L. Cohen)
9. Libertà "vo" cercando (Dante)
10. Homo sum, humani nihil a me alienum puto (Terenzio) a.s. 22-23

VACANZE STUDIO ALL'ESTERO, SETTIMANE INTENSIVE. ANNO ALL'ESTERO

L'istituto organizza periodi di vacanze studio a DUBLINO (STEM program e non) e in UK; pianifica settimane di studio intensivo della lingua inglese sia in sede e in orario curricolare (BRITISH COUNCIL) sia all'estero (LONDRA).

IV ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO (SEMESTRE O ANNO INTERO)

Nell'intento di permettere agli studenti che lo desiderano di vivere questa esperienza, perché ritenuta altamente formativa, vengono promosse a livello didattico le seguenti iniziative:

1. Colloquio con i genitori per valutare l'opportunità;
2. Convocazione durante il terzo anno di consigli di classe per pianificare il "monitoraggio" della preparazione degli studenti all'estero nelle materie fondamentali del percorso liceale, non trattate nel corso di studi frequentato all'estero (il cdc pone come condizione per la partenza la media finale del 7 in tutte le materie);
3. Programmazione Di almeno tre video incontri tra lo studente e alcuni docenti per una verifica dell'esperienza in corso;
4. Organizzazione, a giugno, di corsi integrativi per gli studenti in partenza / ritorno dall'estero nelle discipline non affrontate nelle scuole straniere e fondamentali nei loro percorsi di studio e/o d'indirizzo;
5. Colloquio con lo studente al suo rientro (giugno-luglio) con identificazione dei punti di forza e di debolezza sui quali impostare la ripresa del lavoro scolastico e al fine di stabilire il credito formativo.

ROMANAE DISPUTATIONES

Le Romanae Disputationes – Concorso nazionale di Filosofia per studenti della secondaria superiore - sono promosse da ToKaOn-Didattica per l'eccellenza, associazione di docenti di scuola superiore, ricercatori universitari e liberi professionisti, nata nel maggio 2012 per realizzare percorsi didattici d'eccellenza, specifici e complementari ai curricula formativi tradizionali della scuola primaria, secondaria inferiore e superiore e della formazione universitaria post diploma.

Nel nostro istituto il Concorso viene proposto a tutti gli studenti del triennio, con partecipazione libera.

Le fasi del Concorso prevedono:

- convegno introduttivo sul tema del concorso, in diretta streaming nelle diverse sedi locali. L'iscrizione al Convegno è gratuita. Il video dell'incontro è poi disponibile sul sito delle RD;
- lavoro dei team. Gli studenti, nelle categorie Junior (III e IV anno) e Senior (V anno), affiancati da un Docente Referente, redigono un elaborato scritto di max 30 mila battute o nel caso dell'elaborato multimediale un video esplicativo della durata non superiore a 10 min sul tema del concorso, da presentarsi entro una data scadenza;
- convention finale. I team partecipanti si ritrovano a Roma per una due giorni che comprende le lezioni accademiche, i seminari di discussione Age contra, le visite Romana Itinera, gli eventi filosofico-musicali e artistici, la premiazione finale del Concorso.

Lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte; è quello che pone le vere domande. (C. Lévi-Strauss)

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi Internazionali della Matematica - Giochi di Archimede sono una gara di soluzione di problemi matematici elementari, rivolte agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore organizzata, in Italia, da L'Unione Matematica Italiana, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa (<http://olimpiadi.dm.unibo.it>). Il liceo scientifico partecipa nella totalità alla Fase d'istituto, o Giochi di Archimede: suddivisa in gara del Biennio e gara del Triennio, costituita solitamente da 20 e 25 problemi a risposta multipla, rispettivamente. L'attività si svolge nel periodo di novembre. I responsabili provinciali decidono autonomamente quali e quanti studenti convocare alle gare provinciali sulla base dei risultati dei Giochi di Archimede.

OLIMPIADI DI FISICA

I Giochi di Anacleto, promossi dall'AIF (Associazione per l'insegnamento della fisica, <http://www.aif.it>) vogliono essere un contributo a sostegno dell'interesse e delle capacità dei giovani nello studio delle scienze fisiche. Le olimpiadi sono rivolte al triennio del liceo scientifico.

INTERNATIONAL SCIENCE CAMP

Con scadenza biennale, le classi 3^a e 4^a Scientifico trascorrono con i loro docenti una settimana di pratica laboratoriale a Göttingen, nella Bassa Sassonia, un sito conosciuto per i suoi centri di ricerca universitari istituiti dalla Max Plank Society, Presso il centro universitario dell'X-LAB. Qui, potendo scegliere tra 80 corsi differenti in fisica, chimica, biologia, ecologia e neurofisiologia, che vengono pianificati in modo specifico per ogni gruppo partecipante, i nostri studenti interagiscono con i docenti universitari che li guidano solo in inglese, lingua franca della scienza e, oltre alla competenza linguistica, sviluppano quella scientifica. Infine hanno l'occasione di verificare la pratica del laboratorio anche in chiave orientativa.

FISICA IN MOTO - DUCATI

In alternanza con l'esperienza dell'International Science Camp, gli studenti si recano alla Ducati di Borgo Panigale (BO) presso il museo-laboratorio Fisica in Moto, dove scoprono e sperimentano la realtà e la bellezza dei principi fisici implicati nella realizzazione delle moto Ducati e dei loro motori. In questo modo gli studenti diventano i protagonisti della scoperta scientifica. All'interno del laboratorio è infatti possibile toccare, grazie ad alcuni macchinari interattivi appositamente progettati e realizzati, la realtà dei principi fisici e il legame tra questi e la progettazione di una Ducati.

FONDAZIONE GOLINELLI

Al precedente progetto della "Fisica in moto" si associa la visita alla Fondazione Golinelli di Bologna, dove gli studenti del Liceo Scientifico frequentano laboratori e attività interattive progettate ad hoc e sempre aggiornate su temi quali le scienze, la creatività, le nuove tecnologie digitali e la cultura imprenditoriale. Grazie all'approccio metodologico offerto, gli studenti e le studentesse possono coniugare le competenze scientifiche, l'approccio dell'imparare facendo e le soft skills, al fine di crescere dal punto di vista umano, intellettuale e professionale per andare incontro con fiducia al futuro.

PROGETTI VARI

Attività complementari alla didattica hanno permesso agli studenti del liceo scientifico di avvicinarsi all'informatica. Negli ultimi anni scolastici gli studenti del triennio, nell'ambito delle attività di PCTO, hanno partecipato a stage di robotica presso l'Università dell'Insubria di Como. Guidati da tutor universitari, i ragazzi hanno imparato a comandare, grazie alla programmazione della piattaforma Arduino, i robot della serie "Lego Mindstorm". Inoltre a tutti gli studenti del liceo è stata proposta la partecipazione ad un corso pomeridiano di programmazione Arduino tenuto da un tutor dell'Università Insubria presso l'aula multimediale della scuola.

PROGETTO di EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Secondo lo spirito della norma, il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
3. cittadinanza attiva e digitale. È perciò introdotto, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale di 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tale insegnamento è affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Il principio della trasversalità dell'insegnamento è espressamente richiamato. Pertanto, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento presenti negli epistemi di molte materie (storia, geografia, scienze, filosofia, lingua italiana e straniera), l'insegnamento dell'Educazione civica assume una valenza di matrice valoriale trasversale che va coordinata con le altre discipline presenti nei vari percorsi scolastici per favorire processi di interconnessione tra saperi curriculari o extracurriculari.

I TRE PILASTRI DELLA DISCIPLINA

- La Costituzione. Gli studenti approfondiscono lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- Lo sviluppo sostenibile. Gli alunni sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità è compresa, così, negli obiettivi di apprendimento.
- Cittadinanza digitale. Gli studenti sono forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, si vuole ottenere la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete e il contrasto del linguaggio dell'odio.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica si possono prevedere diverse titolarità: per lo studio della Costituzione e dei principi basilari delle istituzioni nazionali e internazionali appare più adeguata una didattica frontale affidata ai docenti di materie giuridico-economiche, in modo che possano essere acquisite le nozioni fondamentali sulle quali costruire l'intero percorso. Le parti relative allo sviluppo sostenibile, agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 ed alla cittadinanza digitale vengono invece svolte dai docenti delle altre materie e previa formulazione di un piano di lavoro da concertare con il coordinatore della nuova disciplina e con l'intero Consiglio di classe. Una parte di tale programmazione viene inoltre affidata ad incontri per livelli con rappresentanti esterni delle istituzioni o di enti/società presenti sul territorio (compatibilmente con l'evoluzione della normativa legata all'emergenza Covid-19).

VALUTAZIONE E VERIFICA

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento dell'Educazione civica valuta i contenuti e le competenze raggiunte dai propri alunni relativamente ai contenuti trattati nelle proprie ore di lezione; in sede di scrutinio, tali valutazioni vengono raccolte e presentate al Consiglio di classe dai docenti di Diritto, se presenti nell'organico del Cdc stesso, o dai loro collaboratori nominati in sede di Collegio docenti "Coordinatori della disciplina" (i docenti di Storia e Filosofia). Da tale confronto scaturisce una valutazione sintetica che viene inserita nella scheda di valutazione di ogni alunno alla voce "Educazione civica".

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quel che riguarda i contenuti, le conoscenze e le competenze legate alla disciplina e al suo sviluppo nei cinque anni del percorso liceale, si rimanda alle programmazioni dei docenti depositate nell'archivio dell'istituto.

Attenti alla persona

ACCOGLIENZA

Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza degli alunni delle classi prime. Ad essi viene fornito dai coordinatori delle rispettive classi il regolamento di istituto dell'anno in corso ed ogni informazione relativa alle attività didattiche dell'istituto. Inoltre nel corso delle prime due settimane di scuola viene organizzata una GIORNATA di INIZIO ANNO che prevede, in funzione esemplificativa di quello che la nostra scuola vuole essere, la visita ad una città d'arte seguita da un pomeriggio di giochi tra tutti gli alunni dei licei e i loro docenti.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La nostra Istituzione scolastica accoglie studenti con DSA per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici di ogni anno scolastico. È presente a questo scopo nel corpo docente dell'istituto la figura di un esperto referente per l'inclusione, al quale i docenti fanno riferimento per la stesura e la revisione dei PDP ed a cui le famiglie possono rivolgersi per chiarimenti e suggerimenti. Questo consente il monitoraggio, la messa in atto di interventi adeguati e tempestivi e l'adozione di modalità didattiche specifiche, attraverso l'applicazione di misure compensative e dispensative capaci di ridurre il disagio ed evitare per quanto possibile l'insuccesso scolastico.

STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il nostro istituto attua una strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Basandosi sulla certificazione della disabilità, estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Riconosce pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. I CdC individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, redigono e deliberano un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. I CdC sono supportati in questa azione dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI).

PROGETTI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO E POTENZIAMENTO

L'istituto organizza varie forme di sostegno allo studio e di potenziamento degli interessi e delle capacità degli alunni, nell'ottica di permettere a tutti di svolgere un serio ed appassionante percorso liceale, organizzando nel corso dell'anno le seguenti attività:

Studio Assistito

Tutti i docenti offrono ai loro alunni la possibilità di riprendere insieme nelle ore pomeridiane su appuntamento settimanale alcuni specifici argomenti risultati di difficile comprensione durante la spiegazione delle lezioni mattutine.

Settimana di Sospensione

Nel mese di febbraio sono sospese le regolari lezioni per una settimana, durante la quale vengono organizzati i corsi di recupero del debito formativo mentre, per gli studenti senza debiti, vengono predisposte attività varie e creative di potenziamento degli interessi e di consolidamento delle conoscenze. Al termine della suddetta settimana si tengono le prove di verifica per l'assolvimento dei debiti formativi del trimestre.

Settimana Maturandi

L'istituto organizza nel mese di giugno, al termine delle lezioni e prima dell'esame di Stato, una settimana di studio intensivo guidato dai docenti interni, aperto agli studenti delle classi quinte, allo scopo di prepararli ad un affronto sereno e sicuro dell'esame attraverso un approfondito ripasso dei nuclei disciplinari e pluridisciplinari.

Programmazione delle Verifiche

Tutte le verifiche SCRITTE vengono calendarizzate all'inizio del trimestre e del pentamestre e, nel caso di assenza, vengono fatte recuperare. Con questo provvedimento si intende responsabilizzare gli studenti e stimolarli ad organizzare con costanza e oculatezza il loro tempo di studio.

Corsi di recupero

Nella seconda metà del mese di giugno, vengono organizzati corsi di recupero dei debiti formativi eventualmente contratti e di preparazione dei relativi esami di ammissione alla classe successiva del mese di settembre.

Il futuro: una scelta consapevole e fiduciosa

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curriculum verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni. La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, ha promosso diverse attività, rivolte ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale. Il Progetto prevede interventi di orientamento in entrata e in uscita.

IN ENTRATA

L'orientamento in entrata prevede incontri formativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze delle scuole medie dell'istituto e del territorio, per presentare il nostro istituto non solo nelle specificità dei suoi indirizzi, ma soprattutto nelle scelte educative e formative in cui si concretizza il suo Progetto Formativo.

- Incontri di raccordo tra i docenti della scuola media e superiore per l'orientamento
- Open Day e Open Week dell'istituto
- Presentazioni/lezioni delle discipline d'indirizzo nelle classi III medie dell'istituto
- Interviste degli studenti delle terze medie agli studenti delle classi quinte liceo
- Assemblea di presentazione degli indirizzi liceali ai genitori degli studenti interni all'istituto
- Lezioni aperte nelle classi dei licei per gli studenti delle classi III medie (interni ed esterni)

IN USCITA

A partire dallo scorso anno scolastico (2021-22) la scuola propone alle classi del triennio il progetto di orientamento FUTURELY nato da studenti italiani laureati ad Harvard, MIT, Bocconi e Politecnico di Milano. Tramite Futurely, i ragazzi del triennio acquisiscono competenze trasversali, crescono in consapevolezza, curiosità e coraggio e arricchiscono il loro curriculum usufruendo delle ore di PCTO.

- Partecipazione degli studenti del IV e del V anno al Salone Young di Erba;
- Partecipazione guidata dai docenti ai tour virtuali offerti da diversi atenei, secondo gli interessi dei ragazzi
- Si considera inoltre la forte valenza orientativa di alcune delle attività di stage o uscite didattiche proposte nel corso del triennio, come ad esempio quella all'X-Lab di Göttingen.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Premesso che l'attività di stage è prevista nel progetto del Liceo Europeo fin dalla sua origine, in applicazione del carattere professionalizzante dell'intero percorso, a partire dall'entrata in vigore della legge 170 essa ha subito alcuni aggiustamenti.

In seguito alle nuove normative e all'emergenza COVID il monte ore dell'ASL è stato dapprima ridotto a 90 h. per il Liceo Scientifico.

Abitualmente l'attività di ASL si colloca, per non interrompere la continuità didattica, in parte in orario curricolare (ultima settimana di scuola a giugno per le classi terze e quarte, prima settimana di scuola a settembre per le classi quinte), in parte durante il periodo della sospensione didattica (giugno-agosto).

L'attività di ASL in seguito alle recenti indicazioni normative, dall'anno scolastico 2018-19 confluisce nel più ampio percorso detto PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) inclusivo di varie attività a carattere orientativo come gli incontri del progetto Futurely, del ciclo Daedalus Project, della Settimana di sospensione, o ad attività svolte nel corso di alcune uscite didattiche, anche all'estero.

Restano comunque validi, alla ripresa delle attività di ASL per tutti gli studenti del triennio i seguenti obiettivi di performance:

- rispettare regole e gerarchie degli ambienti di lavoro
- lavorare in gruppo
- seguire ed applicare indicazioni in contesti diversi
- portare a termine una consegna con puntualità
- prendere decisioni
- risolvere problemi
- comunicare in modo efficace utilizzando anche la lingua straniera
- sviluppare la capacità critica ed autocritica
- verificare sul piano dell'esperienza le nozioni teoriche assimilate a scuola

Tali obiettivi sono da raggiungere in contesti diversi a seconda delle competenze di base di ciascuno studente e delle possibilità offerte dallo stage, quali per gli studenti del Liceo Scientifico:

- laboratori scientifici
- reparti aziendali
- attività commerciali (farmacie, colorifici, negozi di informatica...)

- ambulatori medici e veterinari
- studi di architettura
- università

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE e LABORATORI

Ogni anno il Collegio Docenti stabilisce l'organizzazione, accanto agli stages di studio e di approfondimento linguistico, di visite d'istruzione di durata variabile (in genere da 1 a 5 giorni di permanenza). Le mete di queste uscite sono luoghi di interesse culturale e artistico, connessi allo sviluppo dei contenuti del programma, la visita dei quali può rappresentare per gli studenti un'occasione di arricchimento, di approfondimento e di sintesi.

Oltre ai viaggi di istruzione vengono proposte annualmente uscite giornaliere di approfondimento dei percorsi culturali delle varie discipline. L'orario scolastico organizzato sulla settimana corta, permette inoltre di inserire oltre alle lezioni curricolari del venerdì pomeriggio solo per le classi del triennio, attività pomeridiane di vario genere ma accomunate dall'intenzione di realizzare una didattica laboratoriale in tutte le discipline.

I viaggi d'istruzione, previsti e programmati nei Consigli di classe, rispondono ai seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;
- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero;
- verificare nella pratica quanto incontrato in linea teorica durante le lezioni
- favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all'interno del gruppo-classe

COLLABORAZIONI E RETI

L'Istituto Orsoline di Como opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni,

- ComoNext
- Università dell'Insubria
- Fondazione Comasca

TRASPARENZA

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso studenti e famiglie vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

- assemblee con i genitori all'inizio e alla fine dell'anno;
- due pomeriggi di ricevimento per tutti i genitori, oltre ai colloqui settimanali coi docenti di classe
- assemblee di classe mensili degli studenti;
- i verbali delle riunioni e le verifiche degli alunni sono archiviati e sono disponibili per eventuali consultazioni;
- le programmazioni educative/didattiche possono essere consegnate a chi ne faccia richiesta, mentre i programmi consuntivi sono letti e controfirmati a fine anno dai rappresentanti di classe;
- le valutazioni delle prove scritte e orali degli studenti sono rese note agli stessi e alle famiglie per l'eventuale controfirma dei genitori, e riportate sul registro on-line;
- vengono calendarizzate e pubblicate all'inizio del trimestre e del pentamestre tutte le verifiche scritte programmate per ogni classe, per ottimizzare la loro distribuzione nell'arco dell'anno.

Il PTOF, insieme ad altre informazioni e ai più significativi progetti didattici, sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica: como.scuolededalo.it L'accesso alla visione dei documenti avviene previa richiesta scritta al dirigente scolastico.

Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie costituisce uno dei nuclei fondativi su cui si basa il percorso educativo della scuola. A questo scopo l'Istituto Orsoline di S. Carlo – Dedalo s.c.s. La onlus cerca di rendere tale rapporto il più agevole e frequente possibile, così che la prospettiva educativa offerta ai ragazzi sia il più possibile unitaria. Operativamente, ogni docente dell'Istituto, qualunque sia l'ordine scolastico di appartenenza, mette a disposizione del colloquio con le famiglie un'ora settimanale fissa, onde facilitare, previo appuntamento, il dialogo compatibilmente con gli impegni dei genitori. I docenti dei licei mettono a disposizione delle famiglie due pomeriggi - trimestre e quadrimestre - per i colloqui generali. Sono inoltre convocate assemblee periodiche con i genitori di ogni classe in tutti gli ordini scolastici presenti nell'Istituto. Tali assemblee sono indette per presentare alle famiglie il percorso educativo svolto e risolvere questioni di interesse generale che possono sorgere lungo il corso dell'anno.

Servizi amministrativi e logistici

Segreteria: L'Istituto Orsoline di S. Carlo – Dedalo s.c.s. onlus dispone di un'efficiente segreteria divisa in due settori: il primo è quello didattico, che si occupa delle certificazioni scolastiche, dei rapporti con le famiglie e di tutte quelle attività che sono organiche con la normale vita della scuola. Il secondo settore è quello amministrativo, che si occupa principalmente delle problematiche finanziarie interne alla scuola. La segreteria riceve ogni giorno durante l'orario delle lezioni, con orario dalle 8.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 16.00 tranne il venerdì pomeriggio, il sabato dalle 8.00 alle 12.00. La segreteria è a disposizione delle famiglie per la compilazione delle certificazioni che possono essere richieste, le quali saranno approntate nel giro di 24 ore dal momento della domanda.

Presidenza

La presidenza dell'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus è pensata come uno strumento al servizio della scuola in dialogo continuo con le famiglie. A questo scopo i Dirigenti Scolastici ricevono su appuntamento lungo tutti i giorni della settimana.

Portineria

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus possiede una portineria sorvegliata costantemente, dalle 7.30 alle 18.30, onde favorire la vita ordinata della scuola. La portineria permette di regolamentare l'entrata e l'uscita degli alunni e del personale scolastico, vigilando sul rischio che comporterebbero visite "inattese". In ottemperanza alle direttive sulla sicurezza in tempo di pandemia, l'entrata principale dell'Istituto è stata dotata di termoscanner per la rilevazione della temperatura.

Servizio mensa

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus fornisce, attraverso una azienda esterna, un servizio mensa interno rivolto specificatamente agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, ma non escluso a chi necessitasse di pranzare all'interno della scuola. L'orario della mensa è differenziato a seconda dei livelli di scuola. La cura, la precisione e la pulizia del servizio sono garantiti da anni di esperienza. La mensa è accessibile da tutti coloro che partecipano alla vita della scuola tramite l'acquisto di un buono pasto.

Servizio pulizie

L'Istituto Orsoline di S. Carlo – Dedalo s.c.s. onlus vede garantita l'igiene di tutti i suoi plessi scolastici dall'opera di personale assunto che svolge con documentato scrupolo il ripristino di tutti gli ambienti scolastici con turni di pulizia giornalieri. Tale opera viene effettuata nel pomeriggio, tra le 14.00 e le 19.00, con orari atti a non interferire con le attività scolastiche eventualmente in corso. Nel periodo della pandemia, oltre al potenziamento delle operazioni di pulizia, la sanificazione periodica dei locali è stata affidata ad un'azienda certificata.

Ambienti e spazi integrativi alla didattica

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus è posto all'interno del complesso appartenente alla congregazione delle suore Orsoline. Esso è dotato di un ampio giardino interno, di due cortili accessibili ai ragazzi e di ampi spazi coperti per i momenti di ricreazione. È inoltre dotato di salone per la mensa interna con servizi igienici a norma e di un'aula magna per le iniziative didattiche e di raccordo con i genitori che richiedessero un ampio spazio. All'interno dell'istituto non circolano veicoli, né vi sono altre situazioni che possano mettere in pericolo l'incolumità delle persone che lo frequentano. Tutte le aule dei licei sono dotate di videoproiettore e di Apple –TV. L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus possiede, inoltre, una serie di laboratori atti a facilitare l'apprendimento delle diverse discipline ed a stimolare negli studenti un vivo senso di ricerca ed una comprensione più esaustiva delle nozioni apprese.

Laboratorio multimediale (linguistico-informatico)

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus è dotato di un moderno laboratorio multimediale recentemente ristrutturato, che unifica e rende possibile un lavoro che precedentemente veniva svolto in laboratori separati (informatico e linguistico). Tale Laboratorio, che è fornito di 30 postazioni computer, dei relativi elementi adatti all'interazione comunicativa alunno-insegnanti, parabola satellitare, lettore DVD e videoregistratore, collegamento alla rete Internet, permette ora di svolgere anche lavori in collaborazione tra le varie materie (lingue, matematica, informatica, italiano, latino ecc.). Ciascuna aula è dotata di videoproiettore e di Apple TV.

Tale laboratorio è caratterizzato dal collegamento in rete locale di tutti gli elaboratori, in modo che l'insegnante abbia sempre il pieno controllo di quanto i ragazzi vanno sviluppando sui loro terminali. Il laboratorio è dotato anche di collegamento Internet accessibile da tutti gli elaboratori, di stampanti e scanner. Per quanto riguarda la gestione di questi strumenti molti insegnanti seguono periodicamente corsi di aggiornamento sulla didattica multimediale e sull'uso dei pacchetti di software più diffusi, onde fare del computer uno strumento efficace al servizio dello sviluppo armonico dei nostri ragazzi.

Laboratorio di scienze, fisica e chimica

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s onlus ha al suo interno un laboratorio di scienze e fisica in cui è possibile affrontare, con la guida dell'insegnante, la scoperta delle fondamentali leggi che regolano la vita della natura ed esercitare i primi rudimenti del metodo sperimentale nella verifica delle conoscenze apprese; con la apertura del Liceo Scientifico il laboratorio è stato completato con le dotazioni necessarie all'insegnamento della chimica e viene costantemente arricchito di nuove strumentazioni.

Aula di disegno (Secondaria di I° Grado)

L'Istituto dispone di un'aula attrezzata ad aula di disegno, luogo dove imparare i rudimenti delle arti figurative e del disegno tecnico ordinando e rendendo significativa la propria capacità espressiva.

Palestra ed attrezzature sportive

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus è dotato di una palestra coperta ed attrezzata, con relativi spogliatoi e bagni, per l'esercizio fisico all'interno della programmazione didattica. A ciò si aggiunge un campo da calcetto esterno, dotato di un tappeto di erba artificiale, che va a completare la dotazione sportiva dell'istituto.

Aula di educazione musicale (Secondaria di I° Grado)

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus possiede una serie di spazi dedicati all'educazione musicale. In essi sono raccolti alcuni strumenti a disposizione del docente e degli alunni, tra cui strumenti a percussione, a tastiera ed a fiato, ed un impianto stereo per la riproduzione musicale. Tali spazi sono divisi tra l'ambito dedicato agli alunni della Scuola Primaria e quello di competenza delle scuole medie inferiori.

Dislocazione e mezzi di trasporto

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus, situato in Viale Varese 30 a Como, è facilmente accessibile grazie alla posizione centrale che occupa rispetto alla topografia cittadina. Collocato proprio a ridosso della "città murata", l'istituto vede dislocate nei suoi pressi sia la stazione delle FF. SS. sia, a pochi minuti di cammino, la stazione delle Ferrovie Nord. È inoltre raggiungibile grazie alle fermate dei mezzi urbani SPT delle linee 1-3-4-5-6- 7-11-13 situate lungo il perimetro dell'istituto medesimo o nelle immediate vicinanze. Sono inoltre disponibili, a pochi minuti di cammino, sia i battelli della Navigazione del Lago di Como, sia i mezzi extraurbani SPT che collegano la città al territorio della provincia comasca.

Organismi di rappresentanza dell'istituto

L'Istituto Orsoline di S. Carlo - Dedalo s.c.s. onlus prevede al suo interno, in aggiunta alle periodiche assemblee di classe divise per percorso scolastico, due livelli di verifica del percorso educativo della scuola. Il primo è rappresentato dagli organi istituzionali di ogni ordine scolastico, in particolare dal consiglio di classe e dal collegio docenti di ogni istituto. Il secondo livello si identifica con il consiglio di presidenza dell'Istituto, cui partecipano l'ente gestore, le coordinatrici delle scuole dell'infanzia e primaria, i presidi delle scuole secondarie, la rappresentanza dei genitori e del personale non docente, altri collaboratori coinvolti in occasione di discussioni su momenti particolari. Nell'ottica di un incremento del rapporto scuola-famiglia ed intendendo perseguire la personalizzazione del percorso formativo dei frequentanti, vengono intensificati i colloqui tra le singole famiglie e la scuola; in relazione al dialogo con le famiglie si privilegia il metodo assembleare rispetto a quello elettivo.

Il Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza si riunisce tendenzialmente una volta alla settimana, per regolare e condurre la normale vita della scuola, soprattutto per quanto attiene agli aspetti educativi ed organizzativi, e per l'esame dei casi particolari, che interpellino una specifica responsabilità da parte dell'Istituto. Ha il compito di migliorare la qualità dell'offerta didattica ed educativa, formulando e discutendo proposte da presentare al Gestore. I singoli dirigenti espongono al CdP gli aspetti e i problemi rilevanti del loro settore, ipotizzando delle soluzioni e delle iniziative. L'esame collegiale, ferma restando l'autorità e responsabilità dei singoli dirigenti, può suggerire soluzioni migliori o più rispettose della complessità delle attività dell'Istituto. La presenza del direttore amministrativo serve a far rilevare eventuali incompatibilità giuridiche od economiche delle iniziative ipotizzate, oppure l'incompatibilità con il budget autorizzato dal Gestore.

Il pregio di questa impostazione del lavoro è quello di far superare nel dialogo e nella collaborazione tra i diversi responsabili di livello della scuola la normale tendenza alla settorialità, inoltre consente di considerare le diverse scuole come parti di un unico organismo, quali in effetti sono.

APPENDICE # 1

CRITERI, TEMPI E MODALITA' DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che le attività di recupero saranno svolte secondo criteri, tempi e modalità di seguito indicati.

- gli studenti sono tenuti alla frequenza di dette attività, al termine delle quali saranno effettuate formali verifiche di cui sarà data informazione allo studente ed ai genitori interessati;
- fermo restando l'obbligo di sostenere la verifica finale, i genitori possono provvedere autonomamente al recupero dandone comunicazione all'Istituto;
- le attività di recupero potranno svolgersi con modalità diverse, ad esempio per gruppi, classi aperte o per livello;
- alla fine del primo trimestre si struttura il calendario scolastico in modo da far fronte sia alle necessità di sostegno o recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze, programmando una settimana di interruzione del normale orario scolastico, e organizzando in tutte le mattine sia i corsi di recupero per gli alunni che hanno riportato debiti (che verranno poi valutati con apposite prove di recupero circa due settimane dopo il termine di questa settimana di sospensione) che attività varie, anche trasversali e pluridisciplinari di approfondimento, ivi inclusi incontri di valorizzazione delle risorse del territorio o su argomenti rilevanti (educazione alla cittadinanza, alla socialità, prevenzione...);
- Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentano insufficienza in una o più discipline il consiglio di classe valuta la possibilità del rinvio del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Della decisione assunta, delle carenze riscontrate, dei voti proposti e degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi assegnati viene data contestuale e formale informazione scritta ai genitori;
- Al termine dell'anno scolastico, nella seconda metà di giugno, la scuola organizza corsi di recupero per tutti gli alunni che hanno riportato debiti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici della materia in cui è stato conseguito il debito e del superamento delle carenze rilevate a giugno si svolgerà prima del successivo anno scolastico, indicativamente nei primi giorni di settembre.

APPENDICE # 2

VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA COLLEGIO DOCENTI DEL 30 GIUGNO 2016

La valutazione sintetica della condotta è un giudizio che il consiglio di classe formula in merito all'atteggiamento globale dell'alunno verso la proposta educativa e didattica della scuola, si prefigge di descrivere il passo con il quale il singolo studente sta progredendo nel suo percorso di maturazione. In questo senso vuole anche indicare una prospettiva di miglioramento in questo percorso.

La valutazione viene espressa con un voto che si articola dal 5 al 10 in relazione ad alcuni parametri tra loro correlati; il voto non si riduce alla semplice sommatoria dei criteri espressi di seguito, ma va inteso come risultato della correlazione dei comportamenti messi in atto dallo studente nell'arco del trimestre/pentamestre.

La valutazione della condotta pertiene a obiettivi comportamentali comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche interne o esterne dell'Istituto (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, conferenze, spettacoli, eventi sportivi, ambiti e spazi fisici etc...).

In ordine di importanza vengono elencati i seguenti parametri valutativi:

1. PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO (in riferimento alle lezioni ed alla vita scolastica);
2. RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE (in riferimento alla puntualità e alla cura nell'adempimento dei compiti assegnati, nell'assistere alle lezioni, nella gestione del materiale scolastico);
3. FREQUENZA alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI (in riferimento ad assenze, ritardi e uscite anticipate, alle loro giustificazioni e alla loro quantità; in particolare in riferimento alla regolarità della presenza in occasione di verifiche programmate);
4. RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI (in riferimento al rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e delle cose proprie dell'ambiente scolastico o dell'ambiente esterno con cui, come scuola, si interagisce).

VOTO	PARAMETRI	
10	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	Partecipazione proattiva alla vita di relazione sia in classe che nell'intera scuola, capace di stimolare la crescita culturale personale e collettiva.
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	Puntualità e cura nell'espletamento del lavoro assegnato, secondo le scadenze prefissate.
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	Puntualità e assiduità nella frequenza.
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Pieno rispetto e adesione alle regole della scuola. Comportamento corretto, responsabile e collaborativo con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Rispetto per il materiale e i locali della scuola.
9	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	Partecipazione regolare alla vita di relazione in classe. Interesse e impegno buoni.
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	Puntualità nell'espletamento del lavoro assegnato secondo le scadenze prefissate.
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	Puntualità e regolarità nella frequenza.
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Rispetto e adesione alle regole. Comportamento corretto con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Rispetto per il materiale e i locali della scuola.
8	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	Partecipazione poco attiva e poco costruttiva alla vita di relazione in classe e al dialogo scolastico. Interesse sporadico per le lezioni. Impegno incostante nel lavoro assegnato.
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	Scarsa puntualità e imprecisione rispetto alle consegne e alle scadenze del lavoro scolastico.
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	Frequenza irregolare, soprattutto in occasione delle verifiche programmate
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Isolati episodi di comportamento non corretto, eventualmente segnalati a libretto o con una nota e/o annotazione a registro.
7	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	Frequente disturbo delle lezioni, interesse scarso, impegno superficiale e discontinuo.
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	Carenza e disordine nella gestione del materiale scolastico. Saltuaria puntualità nell'espletamento del lavoro assegnato.
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	Frequenza discontinua alle lezioni, soprattutto in coincidenza con verifiche programmate. Assenze e/o ritardi non puntualmente giustificati.
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Comportamento scorretto segnalato da una lettera di ammonizione o da più di una nota a registro.
6	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	Persistente disturbo delle lezioni, manifesto disinteresse e svogliatezza nell'impegno personale.
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	Continue dimenticanze del materiale scolastico, mancato rispetto delle consegne e delle scadenze del lavoro assegnato. Incuria nella gestione del materiale scolastico.
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	Frequenza sporadica con assenze e/o ritardi anche non giustificati, soprattutto in coincidenza con verifiche programmate.
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Episodi di negligenza e di mancato rispetto delle persone e/o delle regole scolastiche, segnalati da più di una lettera di ammonizione e/o da numerose note sul registro.
5	PARTECIPAZIONE, INTERESSE e IMPEGNO	
	RISPETTO delle CONSEGNE e delle SCADENZE	
	FREQUENZA REGOLARE alle LEZIONI e alle ATTIVITA' CURRICOLARI	
	RISPETTO delle NORME e dei REGOLAMENTI SCOLASTICI	Ripetute violazioni o infrazioni del Regolamento d'Istituto ovvero dei "doveri degli studenti" indicati dallo Statuto attualmente in vigore, che comportino provvedimenti disciplinari sanzionati formalmente nel corso dell'anno scolastico.

APPENDICE #3

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI (Delibere del Collegio docenti del 5 novembre 2013)

Premesso che:

- a) “il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato; la coerenza, [...] può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione” (art. 12 comma 1 del D.P.R. 323/98), e che
- b) “le esperienze, che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, di cui all’art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” (art. 1 D.M. 49 del 24.02.2000),

il Collegio docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, stabilisce i seguenti criteri:

- le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi saranno valutate in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studio e dei corsi interessati;
- la documentazione relativa all’esperienza che dà luogo ai crediti formativi (escluse quelle di competenza della Scuola, che saranno subordinate ai risultati ottenuti, a giudizio del consiglio di classe) deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza e contenere una sintetica descrizione dell’esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell’esperienza anche in relazione alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il riconoscimento delle seguenti attività valide come credito formativo:

1. partecipazione a stage/progetti e attività culturali pomeridiane organizzate dalla Scuola (ad es. Daedalus Project);

2. conseguimento di Certificazione Europea di Lingue straniere o di Certificazione Europea di Informatica (ECDL), rilasciate da agenzie riconosciute, anche conseguite l'anno precedente;
3. corsi di preparazione all'ammissione all'Università, superamento di test universitari e di concorsi a carattere formativo, corsi di formazione, seminari, cicli di conferenze che prevedano un impegno pari o superiore alle 20 ore (anche cumulabili) di cui 15 in presenza e almeno 5 autocertificate di attività di studio;
4. corsi di approfondimento di matematica & giochi matematici, partecipazione a gare di matematica (Kangourou, Giochi di Archimede, ecc.), Fisica, Scienze
5. partecipazione ad eventi pubblici in rappresentanza della scuola;
6. attività organizzate da Enti e Associazioni con cui l'Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa;
7. esperienze di volontariato;
8. partecipazione a qualificati corsi formativi all'estero o a vacanze studio attestate da enti o istituzioni accreditate dal MIUR;
9. studio di uno strumento musicale con certificazione del docente di riferimento o di frequenza del Conservatorio; frequenza di Accademie di danza; attività sportive (partecipazione a giochi sportivi studenteschi, a gare a livello agonistico o nazionale organizzate da Società aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI o da Società e Associazioni di alto livello), conseguimento di brevetti, di certificazioni, di diplomi intermedi, ecc.
10. conseguimento del patentino di Primo soccorso, rilasciato da Agenzie riconosciute;
11. attività teatrale;
12. giornale scolastico.

Indicazione di tempi e procedure per la consegna dei certificati del credito formativo:

- la documentazione delle certificazioni relative al credito formativo degli studenti dovrà pervenire in fotocopia al Coordinatore del Consiglio di classe entro il 14 maggio di ogni anno scolastico.
- il coordinatore avrà cura di confermare l'avvenuta consegna attraverso l'apposizione della firma dell'alunno sul modulo di consegna.
- nel caso in cui le attività non fossero concluse per tale data, gli studenti potranno presentare un'autocertificazione che sostituiranno a almeno un giorno prima dello scrutinio finale con il documento originale.
- la domanda per il riconoscimento dei crediti deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta, da ritirare presso la segreteria didattica o scaricabile dal sito Web.

APPENDICE #4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato gli elementi considerati validi ai fini del credito scolastico:

1. assiduità e frequenza regolare;
2. interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo;
3. impegno serio e costante.

Premesso che il punteggio debba sempre rimanere nella “banda di oscillazione” determinata dal voto di media e ferma restando la necessità che all'alunno non siano state irrogate più di due note disciplinari nel corso dell'anno scolastico, il massimo della banda verrà attribuito nei seguenti casi:

1. allo studente che soddisfa pienamente tutte le voci del credito scolastico;
2. allo studente che soddisfa pienamente due elementi del credito scolastico (tra cui l'assiduità della frequenza) e che ha documentato un credito formativo.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Collegio Docenti ha deliberato di ritenere valido il punto che premia la frequenza regolare. La frequenza è ritenuta regolare quando non si superano complessivamente 15 giustificazioni tra assenze, entrate in ritardo ed uscite anticipate. Nel computo delle 15 giustificazioni, di norma, non vengono conteggiate le entrate in ritardo entro la prima ora di lezione e le uscite anticipate all'ultima. [1] si consente una deroga a tale limite per le assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza; assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari. [2] non vengono conteggiate le entrate in ritardo causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici extraurbani documentabili o per motivi di salute certificati dal medico curante o le uscite anticipate per impegni sportivi a livello agonistico autorizzate dal dirigente scolastico e certificate dall'associazione di appartenenza.

Ai Consigli di classe è concessa comunque la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico in deroga ai criteri stabiliti nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimento, ad esempio in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure
- di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto. È prassi consolidata attribuire la banda alta del credito quando la media superi 0,50 decimale. Agli studenti per i quali sia stata deliberata la sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno e che poi abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede di scrutinio a settembre.

APPENDICE #5

ASSENZE - Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni.

In applicazione degli art. 2 e 14 del D.P.R. 122/2009, ed in particolare al comma 7 dell'art. 14 che recita "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale Deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo", il Collegio dei Docenti stabilisce che il monte ore minimo di frequenza scolastica per allievo necessario per l'ammissione alle operazioni di scrutinio di fine anno è di tre quarti del monte ore annuale complessivo di tutte le discipline.

È stata approvata dal Collegio dei Docenti la possibilità di richiesta di procedere in deroga, adeguatamente documentata, per i seguenti casi:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche – gare- organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o da Società e Associazioni di alto livello;
- situazioni di particolare disagio sociale e psicologico certificate adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (es. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Nel caso di deroga la valutazione può avere luogo solo nel caso in cui il Consiglio di Classe consideri sufficiente la permanenza del rapporto educativo.

APPENDICE #6

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali.

Premesso che la deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- di un numero di assenze, nel corso dell'anno scolastico, non superiore a un quarto del monte ore annuale complessivo di tutte le discipline, in base alla normativa vigente e fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti in data odierna;
- di una valutazione almeno sufficiente del comportamento, in mancanza della quale l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. (In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti);

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

1. miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
2. risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi di recupero pomeridiani - recupero in itinere);
3. curriculum scolastico, frequenza, impegno e partecipazione nello studio.

In applicazione della normativa vigente, il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e diffuse lacune al termine dell'anno scolastico. Nel caso in cui invece il Consiglio, sulla base di una o più Valutazioni in- sufficienti, ma non considerate tali da pregiudicare l'esito finale, deliberi la sospensione del giudizio rimandando la decisione al termine degli accertamenti e degli scrutini da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico, il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi, salvo deroghe eccezionali stabilite dal singolo Consiglio di classe.

APPENDICE #7

Le attività scolastiche si svolgono nell'arco di 5 giorni dal lunedì al venerdì.

La presenza degli alunni alle lezioni viene controllata quotidianamente dai docenti che annotano le assenze sul registro on line. In caso di assenze continuative o irregolari, vengono attivati immediatamente i contatti con le famiglie e, dove necessario, si provvede ad informare i Servizi Sociali per gli studenti del biennio che non hanno ancora completato l'obbligo di istruzione. Volendo sottolineare con forza la centralità dell'ora di lezione, come punto di partenza del nostro impegno educativo e dell'efficacia del lavoro svolto dai nostri ragazzi, riaffermiamo il principio che a scuola non si potrà accedere (o uscire da) fuori dal regolare orario scolastico senza una giustificazione firmata dai genitori e, solo in caso di maggiore età, dallo studente.

L'orario di inizio delle lezioni è h. 8:10, sarà consentito un margine di arrivo in ritardo fino alle 8:20, chi arriverà dopo questo margine entrerà direttamente alla seconda ora, solo se dotato di regolare giustificazione. Per quanto riguarda i ritardi causati dal maltempo, da incidenti stradali, da problemi dei mezzi di trasporto o da gravi imprevisti, per delibera dei Collegi dei Docenti del 9/5/19 e del 28/6/19, sarà possibile giustificare il ritardo del proprio/a figlio/a tramite telefono o email entro e non oltre le h.9, riservandosi di consegnare la regolare giustificazione a libretto il giorno successivo al docente della prima ora. Non sarà invece più consentito l'accesso alle lezioni dopo le h. 10.

La scuola fornisce in dotazione degli alunni il libretto (n.1) delle assenze che è l'unico strumento di giustificazione anche delle entrate/uscite fuori orario. Ogni nuovo libretto delle assenze verrà concesso al prezzo di 5 euro.

APPENDICE #8

UTILIZZO DEL CELLULARE

La Circolare Ministeriale del 15/03/2007 dal titolo "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefonini cellulari...", come quella del 16/01/2009 dal titolo "Valutazione del comportamento - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento" richiedono alle singole istituzioni scolastiche di far conoscere all'intera popolazione scolastica il contenuto delle stesse ed i provvedimenti disciplinari relativi stabiliti dai singoli Collegi Docenti.

La nostra scuola ritiene che quanto le suddette normative precisano sia innanzitutto l'espressione naturale di un serio rapporto educativo, per questo orienta le sue energie nella costruzione di relazioni tra docenti e discenti che incrementino il senso di responsabilità verso la serietà e il sacrificio che il tempo scuola richiede.

In tal senso, riconoscendo alla regola un valore anche educativo, in via preventiva ed in seguito ad episodi specifici, il Collegio dei Docenti a partire dall'A. S. 2014/2015 ha stabilito il ritiro obbligatorio dei cellulari all'inizio delle lezioni per l'intera giornata scolastica.

A tale deliberazione è seguita quella del Collegio dei Docenti riunitosi il 30/06/2016, che, sentito il parere e chieste le linee guida dell'intervento al Consiglio di Presidenza, stabilisce quanto segue:

- è vietato tenere acceso il cellulare anche con la funzione "silenzioso" a scuola. Tale violazione sarà sanzionata con un richiamo scritto sul libretto personale la prima volta, una nota a registro la seconda volta ed un giorno di sospensione le volte successive.
- È vietato, come stabilisce la circolare ministeriale durante tutto il tempo scuola (dalle ore 8.10 a fine lezione) ed in qualsiasi luogo della stessa, utilizzare il cellulare o altri strumenti capaci di collegarsi alla rete per chiamare / ricevere telefonate e inviare/ricevere messaggi.
- L'utilizzo di strumenti capaci di collegarsi alla rete è consentito solo in presenza dei docenti e ai fini dell'attività scolastica. Nel caso in cui ciò dovesse avvenire durante l'esecuzione di una prova oggettiva - compito in classe/esercitazione – la sanzione prevista, oltre la nota a registro, è di giorni cinque di sospensione a cui seguiranno le conseguenze previste dalla vigente normativa. Il solo possesso di uno strumento "capace" di connettersi alla rete durante lo svolgimento di prove oggettive sarà sanzionato come specificato nei punti precedenti, tranne in caso di studente certificato DSA ed autorizzato all'uso di computer e/o ipad durante le prove. Pertanto in tale circostanza è obbligatorio che tali strumenti vengano previamente consegnati all'insegnante. Nel caso in cui si faccia un uso improprio e non autorizzato dal docente di tale strumento nel corso di una lezione, la sanzione prevista è di una nota sul registro la prima volta, di un giorno di sospensione a partire dalla seconda volta.
- È vietata qualsiasi fotografia o ripresa all'interno dello stabile della scuola (tranne che direttamente autorizzata dal docente o dalla presidenza) con il cellulare o altri strumenti simili. Dovendo la scuola tutelare la presenza di minorenni e accogliere le normative vigenti, la sanzione prevista è da giorni sette di sospensione a quindici nel caso in cui tale materiale venisse diffuso in rete.

Istituto Dedalo Orsoline San Carlo **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA HA PROVVEDUTO A STILARE IL SEGUENTE REGOLAMENTO

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presenziare con la massima puntualità all'inizio delle lezioni.

Gli studenti debbono trovarsi in classe prima dell'orario stabilito di inizio lezioni; ogni ritardo dovrà essere giustificato compilando l'apposita modulistica fornita dalla scuola; i ritardi ripetuti saranno motivo di richiamo.

2. Per i casi di entrata posticipata o uscita anticipata si dovrà richiedere permesso scritto. Ogni giorno di assenza dovrà essere giustificato secondo le disposizioni della Presidenza compilando l'apposito modulo. I genitori devono indicare il motivo dell'assenza.

3. Il calendario scolastico prende atto delle disposizioni del Ministero in merito alla data di inizio e di termine dell'anno scolastico e alle festività componendo il proprio calendario nei limiti imposti dalla legge sull'autonomia; la programmazione di festività aggiunte è di competenza del Consiglio di Presidenza anche su proposta dei Collegi Docenti.

4. Gli studenti sono invitati a tenere un atteggiamento rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei compagni; chi avesse un comportamento poco educato e scorretto incorrerà, secondo la gravità della mancanza, nelle seguenti sanzioni disciplinari:

- rapporto scritto sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori;
- convocazione dei genitori;
- sospensione dalle lezioni.

5. Gli studenti durante gli intervalli devono tenere un comportamento consono all'ambito scolastico, aderendo alle indicazioni di coloro, docenti e non, che sono preposti al compito di vigilanza.

6. La scuola esige un abbigliamento serio ed adeguato ad un luogo di lavoro e studio.

7. È vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale, pubblicazioni e riviste contrari ai principi educativi dell'Istituto.

8. Nella scuola non sono ammessi commerci, scambi e raccolte fondi non autorizzati.

9. Agli ambienti scolastici possono accedere solo gli studenti regolarmente iscritti, i loro genitori e le persone autorizzate dal Consiglio di Presidenza.

10. Agli studenti è consentito accedere ai laboratori se accompagnati dal docente responsabile. È obbligatorio accedere alla palestra con le scarpe da ginnastica e la tuta.

11. Durante le lezioni gli studenti non possono né telefonare né ricevere alcuna comunicazione se non attraverso la Presidenza. All'interno della scuola:

- è vietato tenere acceso il telefonino anche con la funzione "silenzioso". Tale violazione sarà sanzionata con un richiamo scritto sul libretto personale la prima volta, una nota a registro la seconda volta ed un giorno di sospensione le volte successive.
- è vietato, come stabilisce la circolare ministeriale durante tutto il tempo scuola (dall'ingresso a scuola fino al termine della permanenza nella stessa) ed in qualsiasi luogo della stessa, utilizzare il telefono o qualsiasi altro dispositivo elettronico per chiamare/ricevere telefonate e inviare/ricevere messaggi. Tale violazione sarà sanzionata con un giorno di sospensione.
- è vietata qualsiasi fotografia o ripresa all'interno dello stabile della scuola (tranne che direttamente richiesta dal docente o dalla presidenza) con il telefonino o altri strumenti simili. Dovendo la scuola tutelare la presenza di minorenni e accogliere le normative vigenti, la sanzione prevista è da giorni cinque di sospensione a quindici nel caso in cui tale materiale venisse diffuso in rete.

12. Gli studenti possono consumare il pranzo nella mensa interna, acquistando i buoni pasto negli orari previsti dalla segreteria.

PERMANENZA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Durante l'intervallo del pranzo la permanenza è consentita a coloro che fruiscono del servizio mensa per i quali è prevista una vigilanza durante la consumazione. Nel successivo tempo di svago, il mancato rispetto di un comportamento corretto, soprattutto se reiterato, potrà condurre alla sospensione temporanea o definitiva dell'accesso al servizio.

Coloro che non utilizzano il servizio mensa potranno accedere alla scuola non prima dei 10 minuti antecedenti l'inizio dell'attività didattica pomeridiana; eventuali eccezioni saranno possibili se accompagnate da motivata richiesta scritta.

13. L'Istituto offre per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado il servizio di doposcuola o la possibilità di partecipare ad attività pomeridiane. Durante queste attività è vietato lasciare l'edificio, se non in presenza dell'autorizzazione scritta dei genitori. La scuola declina ogni responsabilità al riguardo, per tutte le conseguenze che ne possono derivare. Anche per tale servizio sono valide le avvertenze del comma precedente.

•

14. La scuola non si assume la responsabilità della distribuzione di medicinali agli studenti, in ottemperanza alla normativa vigente. Ciascuno deve provvedere personalmente ad ogni eventuale bisogno. È, comunque, responsabilità delle famiglie comunicare alla scuola casi e sintomatologie particolari, oltre alla puntuale segnalazione dell'insorgenza di patologie epidemiche.

15. In caso di infortunio o malore, anche di piccola entità, sia durante l'attività didattica che durante gli intervalli o le attività extrascolastiche, gli alunni devono informare il personale docente o non docente presente che ha la responsabilità di prestare un primo soccorso ed informare immediatamente la segreteria per attivare le opportune procedure.

16. Nel perimetro scolastico è vietato fumare.

17. Si sollecita una responsabile e fattiva collaborazione nel mantenere ambienti e strumenti in ordine, senza causare disagi al personale di servizio. Ogni danno deve essere segnalato in segreteria. Secondo i casi, è possibile la richiesta di un contributo per la riparazione. Si consiglia di avere cura degli oggetti personali, per evitare smarrimenti e disordine. La scuola declina ogni responsabilità circa denaro ed oggetti di valore in possesso degli studenti, qualora venissero smarriti o rubati.

18. I genitori sono invitati a mantenere con frequenza regolare la comunicazione con i singoli insegnanti, utilizzando le ore di colloquio con i docenti.

19. Si consiglia di prenotare i colloqui per iscritto tramite email o libretto personale degli studenti. Ai colloqui hanno diritto di partecipare solo i genitori: ogni altra persona, se pure parente, può essere ammessa previa seria motivazione. Nei quindici giorni precedenti gli scrutini, i colloqui con i docenti sono sospesi.

20. Il Preside ed i responsabili dei diversi ordini di scuola ricevono tutti i giorni feriali, previo appuntamento in segreteria.

21. Per gli studenti, sia negli ambienti scolastici sia durante le uscite e i viaggi di istruzione, sono operanti polizze assicurative collettive a copertura dei rischi.

22. Le uscite e i viaggi di istruzione sono da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante dell'attività didattica, come tale gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento conseguente.

23. La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni. Gli studenti possono accedere alla segreteria durante l'intervallo.